



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, con l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. del 10 gennaio 2020 con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO l'art. 7 d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59” il quale stabilisce che:

- co. 1: gli stanziamenti da destinare agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE);

- co. 2: il citato fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti ministeriali, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 che, nell'ambito della missione n. 17 “Ricerca e innovazione”, al programma n. 22 “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata”, prevede al capitolo 7236 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2020 del FOE;

TENUTO CONTO che al capitolo 7236, in continuità con quanto disposto inizialmente con il decreto 8 agosto 2017, n. 608, dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è iscritta, per l'anno finanziario 2020, l'assegnazione a favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, da destinare all'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

VISTO il PNR 2015-2020, approvato con delibera CIPE del 1° maggio 2016 (prot. n. 2/2016);

VISTO il d.l. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, con legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare, l'art. 2, co. 2, il quale dispone che “*per assicurare lo sviluppo della competitività internazionale della*



Il Ministro dell'università e della ricerca

infrastruttura complessiva, il contributo ordinario per il funzionamento viene integrato con un importo annuo pari a 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005", a valere sul FOE, "con erogazione diretta alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.a.";

VISTO il d.m. 30 settembre 2010, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, in particolare l'art. 7, co. 1, in base al quale la copertura delle spese a favore del Programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) è assicurata dal Ministero attraverso l'assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul FOE;

VISTO l'art. 19, co. 3 d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con l. 15 luglio 2011, n. 111, che stabilisce che *"le risorse finanziarie conseguenti agli interventi di razionalizzazione"* previsti dal medesimo articolo, confluiscono sul FOE per essere destinate al funzionamento dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative (INDIRE) e dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) con le modalità di cui al d.lgs. n. 204/1998.

VISTO il Regolamento (CE) n. 723/2009, che ha istituito la forma di persona giuridica intergovernativa denominata European Research Infrastructure Consortium (ERIC);

CONSIDERATO che l'Italia, a seguito di decisioni di esecuzione della Commissione europea, partecipa agli ERIC, diversi dei quali anche inseriti nella Roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructure), per la realizzazione di qualificati progetti di ricerca internazionali;

TENUTO CONTO che la partecipazione del Governo italiano agli ERIC avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al Ministero, i quali assumono la qualifica di "representing entity";

TENUTO CONTO, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle *representing entity*, necessari per la partecipazione agli ERIC o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati agli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi annuali da parte del Ministero a valere sul FOE, oltre eventuali altre fonti di copertura e secondo modalità e termini fissati in specifici atti;

VISTO l'art. 12, co. 7, secondo periodo, del d.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76 (Regolamento ANVUR), il quale dispone, fra l'altro, che il Ministro *"può riservare annualmente per l'Agenzia ulteriori risorse, a valere"* sul FOE, *"in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione"*;

RITENUTO di riservare all'ANVUR, ai sensi del citato art. 12, co. 7 d.P.R. n. 76/2010, la somma di 1 milione di euro in relazione alle esigenze della stessa Agenzia per lo svolgimento delle attività di valutazione della qualità della ricerca degli enti pubblici di ricerca;

VISTI i pareri della 7^a Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, scienza e istruzione) espressi nelle rispettive sedute del 9 settembre 2020 e del 30 settembre 2020;

TENUTO CONTO della condizione posta dalla 7^a Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) a *"che il Governo incrementi la quota di risorse del FOE destinata a enti e istituzioni che svolgono attività di ricerca medica, implementando i fondi nella progettualità «Nuovi farmaci – malattie rare»"*;



Il Ministro dell'università e della ricerca

RITENUTO di osservare la condizione posta della 7^a Commissione permanente del Senato modificando alcune assegnazioni iniziali proposte con l'Atto del Governo 192;

D E C R E T A

Art.1

(Ripartizione e Tabelle)

1. La disponibilità complessiva del capitolo 7236, piano gestionale n. 1, pari a € **1.754.343.350** del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" è ripartita come riportato nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

2. La quota di disponibilità di cui al comma 1 pari a € **1.721.588.236** è ripartita tra gli enti, come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) (tabella 5):

Assegnazione Ordinaria	586.296.605
Progettualità di carattere straordinario	11.230.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	31.640.000
Progettualità di carattere continuativo	27.000.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	656.166.605

b) All'Agenzia spaziale italiana (ASI) (tabella 6):

Assegnazione Ordinaria	76.948.733
Progettualità di carattere straordinario	250.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	420.000.000
Progettualità di carattere continuativo	4.000.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	501.198.733

c) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) (tabella 7):

Assegnazione Ordinaria	251.018.510
Progettualità di carattere straordinario	250.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	30.950.000
Progettualità di carattere continuativo	15.000.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	297.218.510

d) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) (tabella 8):



Il Ministro dell'università e della ricerca

Assegnazione Ordinaria	94.572.966
Progettualità di carattere straordinario	2.000.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	12.850.000
Progettualità di carattere continuativo	600.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	110.022.966

e) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) (tabella 9):

Assegnazione Ordinaria	64.601.801
Attività di ricerca a valenza Internazionale	3.900.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	68.501.801

f) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) (tabella 10):

Assegnazione Ordinaria	19.918.826
Attività di ricerca a valenza Internazionale	1.250.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	21.168.826

g) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS (tabella 11):

Assegnazione Ordinaria	14.951.185
Progettualità di carattere straordinario	400.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	2.200.000
Progettualità di carattere continuativo	2.000.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	19.551.185

h) Alla Stazione zoologica “A. Dohrn” (tabella 12):

Assegnazione Ordinaria	13.457.791
Attività di ricerca a valenza Internazionale	940.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	14.397.791

i) Ad Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park (tabella 13):

Assegnazione Ordinaria	8.627.859
Progettualità di carattere straordinario	1.000.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	17.360.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	26.987.859



Il Ministro dell'università e della ricerca

j) All'Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM) (tabella 14):

Assegnazione Ordinaria	2.360.507
Progettualità di carattere straordinario	300.000
Attività di ricerca a valenza Internazionale	30.000
Progettualità di carattere continuativo	75.000
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	2.765.507

k) Al Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (tabella 15):

Assegnazione Ordinaria	2.266.203
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	2.266.203

l) All'Istituto italiano di studi germanici (tabella 16):

Assegnazione Ordinaria	1.342.250
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	1.342.250

3. I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma *in-kind* sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale", costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto.

4. La residua disponibilità di cui al comma 1 pari a di € **32.755.114** è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- € **14.000.000** destinati ad Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi dell'art. 2, co. 2 d.l. n. 7/2005, convertito, con modificazioni, con l. n. 43/2005;
- € **12.364.653** destinati al funzionamento dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative (INDIRE), ai sensi dell'art. 19, co. 3 d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, con legge n. 111/2011;
- € **5.390.461** destinati al funzionamento dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), ai sensi dell'art. 19, co.3 d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, con legge n. 111/2011;
- € **1.000.000** da trasferire all'ANVUR, quale contributo per la VQR di ciascun soggetto, ai sensi dell'art. 12, co. 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 76/2010, in relazione alle esigenze della stessa Agenzia per lo svolgimento delle attività di valutazione della qualità della ricerca degli enti pubblici di ricerca.

5. Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 3) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all'espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti.



Il Ministro dell'università e della ricerca

Art. 2

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2021 e 2022)

1. Ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento.
2. L'Agenzia spaziale italiana, ai fini dell'elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, con riferimento alla assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" riferita alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali, potrà considerare quale riferimento il 100% della quota assegnata con il presente decreto, salvo eventuali riduzioni apportate dai programmi di collaborazione nonché per effetto di disposizioni normative di riduzione del FOE e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento.
3. Le assegnazioni, arrotondate senza decimali, e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa e conseguenti erogazioni.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO
prof. Gaetano Manfredi